



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

A.U. SIM'
21/1/17
SILEA N. 2
S.J.

Prot. n. 43 del 01/02/2017

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 623/1/X/258-PA

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0001781/1 Data: 02/02/2017 10:07
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente della Giunta Regionale

Al Commissario ad Acta per Rientro dal Disavanzo nel Settore Sanitario

LORO SEDI

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Ospedale "Gaetanina Scotto" di Procida

La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- Il Piano Ospedaliero, approvato giusta DCA 33/2016, reca per l'isola di Procida le seguenti previsioni: "... Nell'isola di Procida, con circa 10.000 abitanti, insiste attualmente un presidio ospedaliero dotato di 9 posti letto, di cui 6 di ricovero ordinario, distinti in 2 posti letto per ciascuna delle discipline di medicina, chirurgia e ostetricia. Tale organizzazione è stata determinata dal rischio di impossibilità di trasporto. Tale configurazione viene rimodulata con la presenza di un Punto di Primo Intervento, attività di chirurgia elettiva in regime ambulatoriale ed un Ospedale di Comunità con assistenza infermieristica, gestito dai medici di Medicina Generale. Nella gestione delle donne in gravidanza andranno definite procedure di presa in carico e di trasferimento sia in caso di emergenza che nelle attività programmate...";
- Le previsioni innanzi descritte hanno l'effetto di sopprimere l'attuale presidio ospedaliero con 9 posti letto (di cui n.6 di ricovero ordinario distinti in n. 2 posti per ciascuna delle discipline di medicina, chirurgia ed ostetricia) con conseguente eliminazione dell'unico pronto soccorso attivo nell'isola di Procida, prevedendo, in sostituzione, un Punto di Primo Intervento (P.P.I.) e un Ospedale di Comunità;

Considerato che:

W

01/02/17
S. Leporello



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

- a) I cittadini dell'isola di Procida hanno sottoscritto una petizione volta ad ottenere una variante al Piano Ospedaliero Regionale, in quanto contrastante con il D.M. 70 del 2015 che, al punto 9.2.2, disciplina le Zone Particolarmente Disagiate (tali zone sono individuate nel Piano di riorganizzazione della rete Ospedaliera Campana 2016-2018 e tra di esse rientra l'isola di Procida), non riconoscendo all'Isola il diritto di avere un presidio ospedaliero che garantisca una struttura per l'Emergenza-Urgenza;
- b) In proposito si segnala che in base al DM 70/2015 punto 9.2.2 le regioni possono definire riduzioni dei parametri fissati dal decreto ministeriale in relazione alla necessità di erogare il servizio e che, come specificato al punto 9.1.1., l'elisoccorso rappresenta un mezzo integrativo e non alternativo alle altre forme di soccorso;
- c) I cittadini hanno, altresì, proposto ricorso al Tar Campania chiedendo l'annullamento del Piano Ospedaliero nella parte in cui sopprime il Pronto Soccorso;

Rilevato che:

- a) Il Tar Campania con sentenza 5842/2016 ha accolto il ricorso di cui innanzi, riconoscendo il pregiudizio alla popolazione dell'isola di Procida, annullando conseguentemente, il provvedimento impugnato *in parte qua*;
- b) Secondo i giudici amministrativi è *“illogica e irragionevole, oltre che non supportata da adeguata motivazione, la scelta di limitare alle 12 diurne l'assistenza sanitaria per le emergenze in loco, soprattutto in considerazione della condizione insulare, della difficoltà di raggiungere la terraferma in caso di avverse condizioni atmosferiche e di conseguente interruzione delle linee di collegamento via mare e via area”*;
- c) Alla sentenza, di cui al punto a), ha fatto seguito, lo scorso 17 gennaio, un incontro tra una delegazione del consiglio comunale di Procida e i vertici dell'Asl, alla presenza del Consigliere alla Sanità, nel corso del quale si conveniva, in un clima collaborativo, di istituire un tavolo per la individuazione della migliore soluzione organizzativa del presidio ospedaliero di Procida;
- d) A dispetto di quanto statuito dalla magistratura amministrativa e concordato in sede politica, l'ASL Napoli 2 Nord ha varato, con deliberazione n. 25 del 19 gennaio, un nuovo atto aziendale senza tener conto della sentenza né di quanto stabilito all'esito dell'incontro tenutosi, continuando a proporre per l'isola un Punto di Primo Intervento, attività di chirurgia elettiva in regime ambulatoriale ed un Ospedale di Comunità;

Ritenuto che sia prioritario garantire l'efficace erogazione dell'assistenza ospedaliera nell'isola di Procida, rinvenendo soluzioni atte ad assicurare la



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

continuità delle prestazioni assistenziali e la tempestiva ed efficace risposta alle esigenze di soccorso e di cura della popolazione;

**Tanto premesso, considerato, rilevato e ritenuto
si interroga la Giunta per sapere:**

1. Quali azioni si intenda porre in essere per garantire l'efficace erogazione dell'assistenza sanitaria nell'isola di Procida.
2. Se si intenda dare attuazione alla sentenza 5842/2016 del Tar Campania.
3. Se si intenda dare seguito a quanto concordato nel corso dell'incontro tenutosi in data 17 gennaio u.s., alla presenza del Consigliere alla Sanità, mediante istituzione di un tavolo per la individuazione della migliore soluzione organizzativa del presidio ospedaliero di Procida.

Ciarra bino